



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**  
*Direzione Generale*

**UFFICIO II - Politiche per gli studenti ed organi collegiali**

Prot. n. 10783

Bari, 19 dicembre 2008

Ai Dirigenti  
delle Istituzioni Scolastiche statali e paritarie  
di ogni ordine e grado della Puglia  
Loro Sedi

Ai [omissis]

**OGGETTO: PROGRAMMA "SCUOLE APERTE" – A. S. 2008/09 - INDICAZIONI OPERATIVE**

Con note prot n. 807 del 27.11.2008 e prot. n.1211 del 17/12/08, che si allegano alla presente, insieme ai relativi piani di riparto (allegato 1\_prot807, allegato 1\_prot1211 e allegato2\_prot 1211), il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha fornito alle scuole le indicazioni operative per lo sviluppo, il monitoraggio e la valutazione del Programma nazionale "Scuole Aperte".

Le risorse finanziarie stanziare per la Puglia, indicate nelle citate note, sono finalizzate ad ampliare l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche e a valorizzare le specificità territoriali, nell'intento di migliorare negli studenti il livello di apprendimento delle discipline curriculari e di sviluppare, in tutti i possibili fruitori del servizio, il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Per il corrente anno scolastico la progettazione potrà riguardare quattro ambiti di riferimento:

- Potenziamento delle conoscenze scientifiche attraverso le attrezzature scientifiche e la didattica laboratoriale
- Percorsi di approfondimento della lingua italiana come lingua seconda, rivolti agli alunni di recente immigrazione entrati nelle scuole secondarie di primo e secondo grado nell'a.s. 2008/2009
- Potenziamento delle attività di apprendimento pratico della musica.
- Promozione dell'attività motoria e sportiva

A titolo di contributo il Ministero ha inoltre ritenuto di proporre quattro schede tecniche allegate (all.2\_prot807bis), contenenti indicazioni per ciascuna delle aree tematiche in precedenza indicate.

**INDICAZIONI OPERATIVE**

Al fine di evitare l'eccessiva parcellizzazione delle somme stanziare, che potrebbe vanificare la qualità e l'efficacia delle proposte progettuali, si suggerisce alle Istituzioni scolastiche interessate di concentrare la **progettazione su non più di due ambiti**, ovviamente coerenti con il POF e con le priorità individuate dagli organi collegiali e le esigenze territoriali. Si fa salva, ovviamente, qualunque determinazione degli OO.CC. sul numero dei progetti presentabili, purchè inviati al nucleo di valutazione provinciale con esplicita indicazione delle priorità.

Relativamente alle spese di funzionamento necessarie per l'apertura, la vigilanza, il funzionamento e la pulizia dei locali della scuola durante le ore pomeridiane, si provvederà a prevedere un contributo finanziario solo nel caso in cui l'Ente Locale competente non sia assolutamente in grado di assumersene l'onere. Il Dirigente scolastico avrà cura di acquisire e di allegare ai progetti apposita dichiarazione di disponibilità/indisponibilità a stanziare un contributo per le spese suddette da parte degli Enti Locali.

**Le istituzioni scolastiche che intendono presentare i progetti dovranno**



# **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

## **Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

### **Direzione Generale**

#### **UFFICIO II - Politiche per gli studenti ed organi collegiali**

- **predisporre il progetto come da indicazioni ministeriali (nota M.I.U.R. prot. 807 del 27.11.2008).**
- **sottoporlo alla valutazione ed approvazione degli organi collegiali competenti**
- **farlo pervenire, accompagnato da**
  - piano finanziario – preventivo spesa (allegato All3\_prot807bis)
  - modulo di presentazione progetto “Scuole aperte” (allegato All4\_prot807bis)
  - dichiarazione riferita al Programma Scuole Aperte dell’a.s. 2007-08 (allegato A)
  - copia della delibera collegiale firmata dal dirigente scolastico
  - dichiarazione di disponibilità/non disponibilità a stanziare un contributo finanziario per le spese suddette da parte degli Enti locali

**all’Ufficio Scolastico Provinciale di appartenenza, entro e non oltre il 21 gennaio 2009.**

#### **I Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali dovranno**

- istituire un nucleo di valutazione provinciale, individuando un coordinatore ed un referente per ciascun ambito di riferimento.(vedi nota 1)
- trasmettere a questa Direzione Generale Regionale l’atto di costituzione del nucleo di valutazione, la sua composizione e l’indicazione del referente provinciale, tramite il modulo appositamente predisposto (allegato B) .
- procedere, attraverso il nucleo, all’attività di valutazione dei progetti pervenuti dalle Istituzioni Scolastiche, statali o paritarie, della propria provincia, e predisporre un prospetto finale di finanziamento di quelli selezionati, in relazione ai criteri stabiliti e alle risorse attribuite.
- concludere le operazioni e trasmettere gli atti a questa Direzione Generale – U.S.R. Puglia, entro il **20 febbraio 2009**.

Il piano territoriale di riparto delle risorse assegnate all’USR Puglia verrà reso noto nei prossimi giorni, dopo la predisposizione a cura del competente ufficio;

Verrà istituito, con apposito decreto, il comitato tecnico scientifico regionale con compiti di coordinamento e definizione delle procedure omogenee (griglie di valutazione, monitoraggio e rendicontazione, valutazione dell’efficacia ed efficienza dei progetti etc. ) e delle linee di indirizzo per i nuclei di valutazione provinciale.

#### **Competenze dei nuclei di valutazione provinciali:**

• esaminare e selezionare i progetti pervenuti promuovendo, in particolare, le iniziative da realizzare nelle aree di maggiore svantaggio socio-economico, tenendo conto anche di quanto già in atto per evitare concentrazioni territoriali di azioni relative alla medesima tipologia. Quanto sopra nell’intento di consentire la fruizione delle opportunità di arricchimento dell’offerta formativa ad una platea di alunni territorialmente più ampia;

- cooperare con il comitato tecnico scientifico di coordinamento regionale per la definizione
  - di indicatori come strumenti di valutazione di efficacia ed efficienza dei progetti finanziati;
  - degli strumenti e delle modalità di monitoraggio sull’attuazione dei progetti selezionati e informarne le istituzioni scolastiche;
  - delle procedure di rendicontazione che tutti gli istituti scolastici beneficiari dei



# **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

## **Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia**

### **Direzione Generale**

#### **UFFICIO II - Politiche per gli studenti ed organi collegiali**

finanziamenti, dovranno seguire.

- attuare il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei progetti avvalendosi degli strumenti predisposti dal comitato tecnico scientifico di coordinamento regionale;
- comunicare gli esiti del monitoraggio all'USR;

I nuclei di valutazione provinciale procederanno alla selezione dei progetti da finanziare attenendosi alle indicazioni del comitato tecnico scientifico di coordinamento regionale, al fine di garantire una cornice di unitarietà. I criteri guida, già indicati nella nota nazionale, sono i seguenti:

- Inserimento delle attività nel piano dell'offerta formativa per realizzare approfondimenti e conoscenze inserite in un contesto organico coerente di interdisciplinarietà, anche se svolte in orario diverso da quello dedicato alle lezioni curricolari;
- Realizzazione degli interventi in aree a rischio di devianza giovanile, in zone periferiche delle aree metropolitane, in territori che fanno registrare una forte carenza di centri di aggregazione giovanile o alti tassi di dispersione scolastica;
- Cofinanziamento derivante anche dalla collaborazione con Enti Locali, associazioni ed altri soggetti pubblici e privati che operano sul territorio, con i quali sarebbe opportuno formalizzare i rapporti di collaborazione attraverso appositi accordi, convenzioni, protocolli d'intesa o atti similari;
- Aderenza agli specifici bisogni del territorio e dell'utenza;
- Promozione di reti di scuole e di reti interistituzionali, ovvero di "patti educativi territoriali" al fine di implementare la possibilità di fruizione da parte degli studenti, delle famiglie e degli adulti in generale e di potenziarne la efficacia formativa;
- Coinvolgimento nella progettazione, delle rappresentanze delle famiglie, e nelle scuole di secondo grado, degli studenti;
- Previsione di una specifica fase di verifica, in itinere e al termine delle attività progettuali, circa l'efficacia delle stesse in riferimento agli obiettivi previsti ed ai risultati attesi.

La griglia di valutazione, appositamente definita dal comitato tecnico scientifico di coordinamento regionale, sarà oggetto di specifica informazione alle organizzazioni sindacali di categoria.

Occorre, infine, richiamare l'attenzione dei Dirigenti Scolastici, su quanto auspicato nelle note ministeriali, in merito all'opportunità di far coesistere le risorse eventualmente assegnate con altre provenienti da fonti diverse, nell'ambito di apposite forme di collaborazione sancite da convenzioni, accordi, protocolli etc., sviluppando una logica di rete tra scuole e/o con altri soggetti del territorio.

Nel ribadire l'importanza del rispetto delle indicazioni riportate nella presente nota e nei documenti allegati, si prega di darne la massima diffusione tra tutte le componenti scolastiche interessate.

**Allegati:** [Circ.Miur n. 807 del 27.11.2008](#); [Circ.Miur n1211 del 17.12.2008](#); [All.1 prot807 bis](#); [All.2 prot807 bis](#); [All.3 prot807 bis](#); [All.4 prot807 bis](#); [All.1 prot1211](#); [All.2 prot1211](#); [Allegato A](#); [Allegato B](#);

Note:

1. Si raccomanda di assicurare nei nuclei di valutazione la presenza di personale scolastico (Dirigenti scolastici, docenti) con esperienza per i vari ambiti e settori, in modo da garantire adeguato supporto di competenze specifiche, avendo cura peraltro di evitare, per la necessaria terzietà dell'organo, che partecipino alla valutazione di progetti dell'istituto di appartenenza.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

*Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*

*Direzione Generale*

**UFFICIO II - Politiche per gli studenti ed organi collegiali**

Il Dirigente  
Mario MELINO